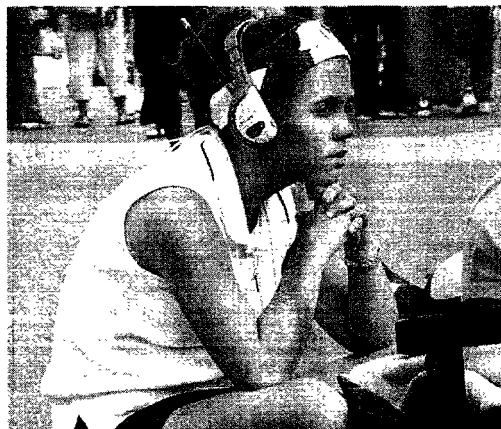


La curiosità Quando la passione per le rondinelle insegue le frequenze

BRESCIA Sei all'estero e non puoi vedere in televisione la finale play off tra Brescia e Torino? Cerchi un computer, ti sintonizzi sul sito di Radiobresciasette e ascolti in streaming l'evolversi del match. Per informazioni su come si fa, chiedere alla delegazione bresciana che ha partecipato a ~~1577~~ International a Toronto, oppure a due ex rondinelle come Aimò Diana ed Andrea Pirlo: il primo in vacanza in Messico, il secondo impegnato in Sudafrica con la Nazionale azzurra. Sofferenza e gioia con l'orecchio incollato alle casse, come si faceva quando il mondo era in bianco e nero. Prima si usavano le radio, oggi i computer, ma la sostanza non cambia. Come d'altri tempi, eppure ancora attuali quando di mezzo ci sono l'amore per una squadra e la passione per i colori per i quali si fa il tifo. È la magia del calcio ad abbattere i confini, la forza di una Leonessa tornata finalmente a far battere i cuori di tutti i tifosi bresciani.

Diana da Playa del Carmen non si è perso nemmeno un minuto della partita. Ha cercato parabole o decoder che permettessero di assistere alla gara, ma non c'è stato nulla da fare. Così l'esterno di Poncarale ha digitato www.radiobresciasette.it sulla tastiera e si è messo in ascolto delle emozioni del «Rigamonti». Ha esultato per le reti di Caraccolo e Possanzini e sofferto dopo la zampata di Arma, prima di lasciarsi andare ad un'esultanza liberatoria. Lo stesso ha fatto un gruppo di amici bresciani a Valencia. Tutti insieme davanti al computer, per seguire con il fiato sospeso il racconto della sfida contro i granata.

Anche dalla Cina, dal Giappone e dall'Australia sono arrivate notizie di bresciani al pc per non lasciarsi scappare nemmeno un secondo dei novanta minuti che hanno sancito il ritorno in serie A di Possanzini e compagni dopo un lustro di dispiaceri. Per i più nostalgici, in questi giorni sul sito di Radiobresciasette si possono rivivere le emozioni della radiocronaca dei gol delle rondinelle. Come si faceva quando il mondo era in bianco e nero.



Andrea Tramacere

